Covid19, Costruzioni: nuovo protocollo per la sicurezza dei lavoratori di tutti i cantieri

26 Marzo 2020

Le Associazioni datoriali dell'edilizia hanno concordato con i sindacati linee guida dettagliate applicabili anche nei cantieri più piccoli che rimangono attivi

Maggiori elementi di dettaglio tipici del settore edile e indicazioni specifiche su distanze di sicurezza, pulizia e sanificazione dei luoghi, sono i **principali elementi del nuovo Protocollo** di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 **firmato da tutte le sigle datoriali** del settore delle costruzioni (**Ance, Anaepa Confartigianato, Claai, Cna costruzioni, Confapi Aniem, Fiae Casartigiani e Alleanza delle cooperative Produzione e Lavoro –**Agci Produzione e Lavoro, Confcooperative Lavoro e Servizi, Legacoop Produzione e Servizi) e **dai sindacati** di categoria. Le nuove indicazioni sono **il frutto del senso di responsabilità che accomuna le associazioni della filiera** del settore, impegnate sin dall'inizio dell'emergenza a individuare tutte le precauzioni necessarie per tutelare la salute di chi opera in cantiere. Si tratta di linee guida che **recepiscono gli aspetti sostanziali del Protocollo del MIT**, firmato con le principali stazioni appaltanti, **integrandolo con ulteriori elementi di dettaglio tipici del settore edile per garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori per tutti i cantieri, anche quelli più piccoli**. Restano comunque applicabili nei cantieri eventuali altri specifici protocolli predisposti con i committenti che abbiano comunque analoga efficacia in termini di sicurezza dei lavoratori. Il Protocollo, che si applica anche alle imprese in subappalto e subaffidamento, prevede le **modalità per l'accesso ai cantieri e il rispetto della sicurezza e della salute dei lavoratori.** Inoltre **le operazioni di pulizia e sanificazione dovranno svolgersi non solo nei luoghi chiusi**, ma anche all'interno dei mezzi d'opera e dei mezzi di trasporto aziendali. Infine, **per garantire il rispetto delle distanze,** si dovrà coinvolgere il committente in modo da concordare una **nuova organizzazione del lavoro e un nuovo cronoprogramma**. La tutela della salute delle maestranze è infatti prioritaria, per questo il Protocollo prevede che, **ove queste misure non possano essere adottate, si dovranno sospendere i lavori e salvaguardare l'occupazione con l'utilizzo degli ammortizzatori sociali**

39152-agenzie stampa comunicato congiunto.pdfApri